**Verbale del Consiglio di interclasse / classe n. …..… del ….…/……./ 2018**

Il giorno……..….del mese di………….dell’anno duemiladiciotto alle ore …… si è riunito nell’aula n……. dell’I.C. “N. Sauro – Giovanni XXIII” di Catania – Via T. Tasso, 2, il Consiglio di Interclasse / Classe della Scuola Primaria/Secondaria di primo grado, per discutere il seguente O.d.G.:

1. Operazioni di Scrutinio finale.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, funge da segretario verbalizzante il…………....................................................

Sono presenti / assenti i seguenti docenti:

il Presidente, accertata la validità della seduta, inizia i lavori.

**Primo punto all’O.d.G.**

Il Presidente richiama sinteticamente le norme che regolano lo svolgimento della valutazione con degli apprendimenti e la valutazione del comportamento degli alunni in base alla Rubrica di Valutazione approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2017.

In particolare:

* D.lgs 297/94 art. 318;
* Decreto legislativo n. 59/2004 artt. 8 e 11 e successive modificazioni;
* il DL 137/2008 artt. 2 e 3, convertito con modificazioni dalla L 169/2008;
* il DPR 122/2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge n.137/2008, convertito con modificazioni, dalla L. n.169/2008”;
* L.170/2010,
* D.M. del 12 luglio 2011 prot. 5669 art. 6;
* C.M. n. 8/2013;
* Nota prot. n 2563 del 22/11/2013;
* D.lgs 62/2017;
* Nota Miur 1865/2017;
* D.M. 741/2017;
* D.M. 742/2017.

Il Presidente ricorda che:

* i docenti sono tenuti all'obbligo della stretta osservanza del segreto d'ufficio, l'eventuale violazione del quale comporta sanzioni disciplinari;
* i voti risultano dall'analisi di un congruo numero di verifiche scritte e orali, di esercizi scritti, grafici o pratici, svolti a casa o a scuola, corretti e classificati, e che tale giudizio deve tenere conto del grado di apprendimento, dell’autonomia, del metodo di studio, del grado di maturità, del livello di miglioramento raggiunto rispetto alla situazione di partenza nel corrispondente periodo;
* la valutazione viene espressa con voto in decimi e viene attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza, su proposta dei singoli docenti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe;
* le alunne e gli alunni della *scuola primaria* sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (D.lgs 62/2017 art. 3 c. 1);
* *nella scuola primaria*, i docenti della classe in sede di scrutinio possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità ai sensi del D.lgs 62/2017 art. 3 c. 3;
* *nella scuola secondaria di primo grado* l’alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
* *nella scuola secondaria di primo grado*, in caso di non ammissione alla classe successiva, la decisione viene assunta a maggioranza/unanimità dal consiglio di classe e nel verbale dello scrutinio vanno specificate le motivazioni. Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del primo ciclo per “mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento”, i docenti dovranno compilare una relazione nella quale siano specificati e allegati i seguenti documenti:

1. situazione di partenza dell’alunno;
2. situazione finale riferita agli apprendimenti;
3. elaborati dell’alunno;
4. interventi didattici realizzati per recuperare/integrare/sviluppare gli apprendimenti;
5. strumenti utilizzati per il recupero degli obiettivi didattici e formativi;
6. situazione complessiva riferita agli obiettivi formativi generali: interesse, attenzione, partecipazione e impegno;

* ai fini della validità dell’anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato di ciascun alunno e, per i casi particolari, il Collegio ha deliberato le deroghe a suddetto limite;
* i docenti che svolgono attività nell’ambito del potenziamento e dell’arricchimento dell’offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull’interesse manifestato dell’alunno. Inoltre,gli studenti che si sono impegnati nelle attività laboratoriali curriculari e/o extracurriculari, nei progetti organizzati dagli EE.LL. e nelle attività organizzate dalla scuola hanno diritto alla valutazione da parte dei docenti del Consiglio di Classe in base all’interesse manifestato e al profitto raggiunto nelle suddette attività di ampliamento dell’offerta formativa;
* le attività organizzate dalla scuola inerenti il progetto “Legalità e osservanza delle regole” vengono valutate nell’ambito della disciplina di «Cittadinanza e Costituzione»;
* la valutazione del comportamento, ai sensi del D.lgs 62/2017, viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Regolamento d’Istituto e, in particolare per gli alunni della ***scuola secondaria di 1° grado,* allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità siglato dalle famiglie.** Il giudizio sintetico viene proposto dal docente coordinatore di classe ai sensi del D.lgs 59/2004 art. 8 c.1 e art.11 c.2 e successive modificazioni e del DPR 122/2009 artt. 2 e 3 e in base alla Rubrica di Valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti del 18/12/2017;
* la valutazione della religione cattolica resta disciplinata dal decreto legislativo n.297/1994 art. 309 e dal DPR 122/2009 art.2 c.4 e, ai sensi del D.lgs 62/2017, viene riportata su una nota separata dal Documento di Valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all’interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti;
* la valutazione degli alunni tiene conto anche degli alunni in situazione di disagio (BES), dei disturbi specifici dell’apprendimento e della disabilità degli alunni ed enuclea le modalità applicative della disciplina regolante la materia secondo quanto previsto dall’art. 3 c.5 del decreto-legge n.137/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 169/2008;
* la valutazione degli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale in quanto soggetti all’obbligo d’istruzione ai sensi Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, articolo 45, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani ai sensi del DPR 122/2009 art. 1 c. 9.

Inoltre, il Presidente ricorda che si dovrà procedere a:

1. lettura del prospetto riportante la valutazione proposta per ogni alunno;
2. esaminare la situazione degli alunni che hanno raggiunto buoni risultati e su cui non ci sono dubbi valutativi;
3. soffermarsi sui casi di scarso profitto, esaminare la documentazione del percorso didattico e discutere in merito alla loro valutazione;
4. procedere alla trascrizione delle valutazioni nel sistema Argo Web alunni, procedere alla stampa della Tabella di Valutazione in duplice copia, del Documento di Valutazione e quindi firmare e consegnare la documentazione;
5. per le classi V di Scuola Primaria e III di Scuola Secondaria di 1° grado, i docenti dei rispettivi consigli di classe procederanno alla trascrizione dei livelli delle competenze raggiunti da ciascun alunno nel documento di Certificazione delle competenze, ai sensi del D.lgs 62/2017 e del D.M. 742/2017;
6. redigere il verbale in ogni sua parte e consegnarlo.

Si passa ad analizzare le proposte di voto della classe ..……:

Su invito del Presidente, il docente coordinatore di classe relaziona sull’andamento didattico della classe in rapporto alla Programmazione educativo-didattica e al comportamento.Dalla relazione emerge che la programmazione educativo-didattica si è rivelata rispondente alle reali possibilità ed esigenze della classe. Il Presidente della seduta invita ciascun docente a proporre, per ogni singolo alunno seguendo la Rubrica di Valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18/12/2017, il voto relativo alle proprie discipline d'insegnamento. Dopo esauriente discussione, viene collegialmente assegnato il voto per ciascuna disciplina a ciascun alunno e riportato sul Sistema Argo Web (Tabella di Valutazione e Documento di Valutazione), con l'indicazione del numero esatto dei giorni/ore di assenza. Ai sensi del D.lgs 62/2017, vengono ammessi alla classe successiva le alunne e gli alunni anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (*elencare gli alunni e le discipline)*

|  |  |
| --- | --- |
| **ALUNNO** | **DISCIPLINA** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

L’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica/organizzativa e in presenza di fondi dedicati, attiverà per i suddetti alunni specifici percorsi didattici al fine di migliorare i loro livelli di apprendimento.

*ALUNNI CON* *DISABILITA’* - I docenti valutano con particolare attenzione, ai sensi dell’art. 318 del D.lgs 297/94 la situazione dell’alunno\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, che ha usufruito di un piano educativo individualizzato (P.E.I.) e di interventi di sostegno. Sulla base delle rilevazioni emerse i docenti all’unanimità valutano positivamente il grado di risposta dell’alunno alle proposte educative attuate in conformità con il P.E.I.

*ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO D’APPRENDIMENTO (DISLESSIA, DISGRAFIA, ECC)*

I docenti analizzano con particolare attenzione, ai sensi della Legge 170/2010, del D.M. del 12 luglio 2011 prot. 5669 art. 6, del DPR 122/2009 art.1, della Direttiva 27.12.2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione” e delle C.M. n. 8/2013 e della Nota prot. n 2563 del 22/11/2013, la situazione dell’alunn\_/ dei seguenti alunni per il/i quale/i è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato anche in base a specifica certificazione di Disturbo Specifico d'Apprendimento

(*PER CIASCUN ALUNNO CON D.S.A*.)

Premesso che l’alunna/o

*[****A****]* è stata/o avviata/o alle attività ordinarie sostenute da interventi individualizzati (*oppure*)….

[***B***] ha usufruito di interventi dispensativi/compensativi sulla base delle rilevazioni emerse gli/le insegnanti (*oppure*)…

I docenti valutano positivamente il grado di risposta dell’alunn…………... ai predetti interventi.

*ALUNNI IN SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE* con Bisogni Educativi Speciali (BES) rilevati dai singoli Consigli di Classe vengono valutati positivamente: l’alunno con BES……..ecc.

Ai sensi del D.lgs 62/2017 e della Nota Miur 1865/2017 e su proposta del docente coordinatore, il Consiglio di Classe delibera l'assegnazione del giudizio sintetico del comportamento per ciascun alunno seguendo la Rubrica di Valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18/12/2017 e pubblicata sul sito della scuola. Il giudizio sintetico è trascritto sulla Tabella di Valutazione e sul Documento di Valutazione.

***Per la scuola secondaria di 1° grado (eliminare se non interessa)***

**Ammissione all’esame conclusivo del 1° ciclo d’istruzione**

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (D.lgs 62/2017 art. 6 c. 5). Ai sensi dell’art. 2 c.4 del D.M. 741/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dalla Rubrica di valutazione deliberata dal Collegio dei docenti del 18/12/2017, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Ai sensi del D.M. 741/2017, il Presidente ricorda che i requisiti per l’ammissione dell’alunno all’esame conclusivo del primo ciclo sono:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
3. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

Tutte le decisioni del Consiglio di Interclasse/Classe sono state assunte all'unanimità.

**(*solo per la scuola primaria ripetere per tutte le classi del consiglio di interclasse)***

I docenti provvedono ad inserire le valutazioni nel sistema Argo web Alunni, a stampare e quindi a firmare la Tabella di Valutazione redatta in duplice copia, il Documento di Valutazione e la Certificazione delle Competenze.

Non essendoci altro da deliberare, viene redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

Alle ore ………….la seduta viene sciolta.

Il segretario verbalizzante Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Condorelli

(***per la scuola secondaria di 1° grado****)*

I docenti del Consiglio della classe…..

(***per la scuola primaria***)

I docenti della classe……

I docenti della classe…

I docenti della classe....

I docenti della classe…

I docenti della classe….

I docenti della classe….

I docenti della classe…

I docenti della classe….